



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo "Leonardo Sciascia"

di Camporeale con sezioni staccate in Grisi e Roccamena

C.M. PAIC840008 -- C.F. 80048770822

Via Centro Nuovo s.n.c. 90043 Camporeale (Pa) Tel/Fax 0924-581501

paic840008@istruzione.it ; icleonardosciascia.edu.it

Camporeale 17-09-2026

Ai Docenti

Alle famiglie

Agli alunni

Al personale ATA

Circolare n. 16

Oggetto: Obbligo di VIGILANZA.

Con riferimento all'oggetto, si ribadiscono di seguito le linee essenziali del quadro normativo riguardante le responsabilità relative agli obblighi di vigilanza sugli alunni e si comunicano le conseguenziali disposizioni organizzative.

QUADRO NORMATIVO E PROFILI DI RESPONSABILITA'

La vigilanza sugli alunni è un obbligo di servizio del personale scolastico, il quale può essere chiamato a rispondere per danni arrecati dagli alunni a terzi e a se stessi. Sul personale gravano dunque, nei confronti degli alunni e delle loro famiglie, responsabilità di tipo penale (ad es. per violazione delle norme anti-infortunistiche), civile e amministrativo o patrimoniale. La responsabilità dei docenti rispetto all'obbligo di vigilanza è disciplinata dagli articoli 2047 e 2048 del codice civile.

L'art. 29 comma 5 del CCNL 29/11/2007 richiama tale obbligo, riferendolo a due particolari momenti della vita scolastica: **“Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi”**.

La vigilanza sugli alunni è un obbligo di servizio del personale scolastico, il quale può essere chiamato a rispondere per danni arrecati dagli alunni a terzi e a se stessi (“culpa in vigilando”).

La durata dell'obbligo di vigilanza coincide con il tempo di permanenza degli studenti all'interno della scuola, anche per attività extracurricolari .

Il dirigente scolastico ha il dovere di predisporre misure organizzative idonee all'espletamento degli obblighi di vigilanza da parte del personale della scuola (art. 25 D. Lgs 165/01). Il personale docente deve essere presente in classe puntualmente. Presentarsi in ritardo in classe espone il docente all'attribuzione della “culpa in vigilando”; il ripetersi di questa negligenza costituisce un'aggravante.

Anche sul personale ATA ricadono compiti di sorveglianza rispetto agli alunni. I collaboratori scolastici hanno “compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche, lungo i corridoi durante la ricreazione di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti”.

MISURE ORGANIZZATIVE RIGUARDANTI LA VIGILANZA DEGLI ALUNNI

Il quadro normativo e i profili di responsabilità suggeriscono, per la tutela degli alunni e nell'interesse del personale scolastico, la diligente applicazione delle misure organizzative sotto riportate. Esse riguardano alcuni momenti particolarmente critici dell'attività scolastica che si aggiungono alla normale vigilanza durante le ore di lezione:

1. La vigilanza nelle aule, laboratori, palestra è affidata ai docenti in servizio;

I LOCALI di accesso alla palestra DEVONO RESTARE CHIUSI in assenza del docente di riferimento.

2. Quelle dei corridoi e delle scale ai collaboratori scolastici, collocati nelle postazioni previste dal Piano delle Attività del Personale ATA;

3. I collaboratori scolastici, anche durante le pause ricreative, vigileranno sui piani loro assegnati. Vigileranno inoltre su aperture e chiusure dei cancelli, i quali dovranno sempre rimanere chiusi durante le ore di lezione.

4. **DOCENTI:** la vigilanza sugli alunni durante l'intervallo della ricreazione deve essere garantita dai docenti in servizio nelle fasce orarie in cui ricadono le **pause ricreative che avverranno SOLO IN CLASSE. E' CONSENTITA L'USCITA DALLA CLASSE AD UN SOLO ALUNNO/A PER VOLTA.** La vigilanza coinvolge indistintamente tutti i professori, presenti a qualunque titolo (docenza, compresenza, sostegno, sostituzione ecc.). **Nell'arco della mattinata, fatta eccezione solo per alcuni casi, è consentito recarsi in bagno due volte (le uscite vanno annotate su apposito registro).**

5. All'uscita, **gli insegnanti dell'ultima ora escono dalle aule con gli allievi** vigilando affinché il flusso degli studenti verso l'uscita sia regolare e sicuro.

6. **Ai Docenti di sostegno ed agli assistenti,** qualora si rendesse necessario lo svolgimento di attività fuori dalla classe, sono riservati i seguenti spazi: l'auletta sita tra primo e secondo piano ed il laboratorio di pianoforte. **E' dovere del docente/assistente lasciare le aule in perfetto ordine, evitando danneggiamenti ad attrezzature e materiali.**

Si consiglia di usare lo spazio antistante la sala lettura SOLO IN CASI DI ESTREMA NECESSITA' (essendo uno spazio aperto e di passaggio per alunni e classi).

Non è mai consentita l'uscita di più di uno studente alla volta dall'aula. È vietato espellere momentaneamente dall'aula uno o più alunni, perché l'allontanamento non fa venir meno né riduce la responsabilità rispetto alla vigilanza. In caso di comportamenti di rilevanza disciplinare degli alunni, è opportuno annotare i fatti sul registro di classe e, per comportamenti particolarmente gravi, avvisare la Vicepresidenza al termine dell'ora di lezione.

Disposizioni particolari riguardano il divieto di uso dei cellulari, alla luce delle note emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione (11-07-2024) e recepite dal Regolamento di Istituto.

L'uso dei telefoni cellulari in contesti di apprendimento sarà consentito solo in presenza di condizioni di salute degli alunni, debitamente documentate, che richiedano l'uso indispensabile di smartphone collegati a dispositivi salvavita, o utili a segnalazioni mediche da remoto. L'uso di altri dispositivi digitali (Pc, tablet, Smart Board), sarà consentito solo a scopo didattico e su stretta vigilanza dei docenti.

 Il Dirigente Scolastico
Prof. Ignazio Stefano Martino Patti
